

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-232 del 18/01/2017
Oggetto	L.R. n.7/2004. <i>in</i> RINNOVO DI CONCESSIONE DI TERRENO DEMANIALE IN COMUNE DI PONTE DELL'OLIO LOC.TA' RIVA - CONCESSIONARI : FIORUZZI SCAVIA PAOLA , FIORUZZI ELISA, CARISSIMO ALESSANDRA ANNA MARIA LUISA - PROCEDIMENTO SISTEB N° PCPPT0135/16RN02
Proposta	n. PDET-AMB-2017-162 del 13/01/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno diciotto GENNAIO 2017 presso la sede di Via Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

OGGETTO: L.R. n.7/2004. – RINNOVO DI CONCESSIONE DI TERRENO DEMANIALE IN COMUNE DI PONTE DELL'OLIO LOC.TA' RIVA - CONCESSIONARI : FIORUZZI SCAVIA PAOLA , FIORUZZI ELISA, CARISSIMO ALESSANDRA ANNA MARIA LUISA - PROCEDIMENTO SISTEB N° PCPPT0135/16RN02

VISTI:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523,
- la Legge n.37 del 5 gennaio 1994
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, che ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico,
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, che ha stabilito i principi per l'esercizio delle funzioni conferite,
- la LR 18/5/1999, n. 9 "Disciplina della procedura di valutazione dell'impatto ambientale",
- la Legge Regionale 14/4/2004, n. 7, Capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio",
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152, "Norme in materia ambientale",
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.),
- la Legge Regionale 22/12/2009 n. 24, in particolare l'art. 51,
- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l'art. 8, e la l.r. n° 9 del 16/07/2015 art. 39,
- le deliberazioni della Giunta Regionale in materia di canoni, spese di istruttoria e tipologie di utilizza n. 895 del 18/6/2007, n. 913 del 29/6/2009, n. 469 del 11/4/2011;
- la legge 7/8/1990, n. 241
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni",
- le deliberazioni del Direttore Generale di Arpae n° 96 del 23/12/2015 , n° 99 del 30.12.2015 e n° 88 del 28/07/2016 con cui sono state conferite alla sottoscritta Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza le competenze in merito all'adozione del presente provvedimento amministrativo;

VISTA l'istanza presentata in data 22.04.2016 dalle sig.re Fioruzzi Scavia Paola C.F.FRZPLA38M67G842G - Fioruzzi Elisa C.F FRZLSE29R59F205V e Carissimo Alessandra Anna Maria Luisa C.F CRSLN59D46F205L, residenti in Milano, volta all'ottenimento del rinnovo della concessione rilasciata dalla Regione Emilia Romagna con determinazione n° 4648 del 05.05.2010 per l'occupazione di porzione di terreno demaniale di circa ha.00.22.00 , pertinenza idraulica del torrente Nure,(confluenza con rio CARROZZA) ubicato in loc.tà Riva del comune di Ponte dell'Olio (PC) ed identificato catastalmente al fg° 25, fronte mapp.li 89, 103 e 104 NCT del comune di Ponte dell'Olio per uso sfalcio di corpi arginali con prelievo della copertura erbacea derivante dallo sfalcio;

VISTA la documentazione allegata alla suddetta istanza;

PRESO ATTO:

- dell'avviso relativo alla domanda di concessione avvenuta in data 15.06.2016 sul BURER n. 178 riguardo al quale, nei termini previsti dalla L.R. n.7 del 2004, non sono state presentate opposizioni e/o osservazioni;
- della nota pervenuta via PEC ed assunta al prot. ARPAE N° 10293 del 23.09.2016 con cui l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, Servizio Area Affluenti PO, rilasciava nulla osta idraulico favorevole alla richiesta di che trattasi con una serie di prescrizioni;

TENUTO CONTO che tale destinazione d'uso era già stata precedentemente assentita, con determinazione n° 4648 Responsabile Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po;

DATO ATTO che i richiedenti:

- in data 20.04.2016 hanno versato l'importo di €. 75,00 dovuto per le spese relative all'espletamento dell'istruttoria della domanda di concessione in oggetto;
- in data 22.12.2016 hanno provveduto a versare €. 126,00 a titolo di integrazione dell'importo del deposito cauzionale elevato al minimo di €. 250,00 a seguito della sopravvenuta modifica ai sensi dell'art. 8, n° 4 della legge regionale 30 aprile 2015, n° 2 ;
- in data 16.12.2016 hanno versato l'importo di €.125,00 a titolo di canone annuale mediante bonifico Banco Posta IT-94-H-07601-02400-001018766103;

RITENUTO pertanto, sulla base delle risultanze della predetta istruttoria tecnico-amministrativa, che sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio della concessione richiesta;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate

A) di rilasciare **per anni sei** successivi e continui decorrenti dalla data della presente determinazione e per quanto di competenza, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, privati cittadini ed Enti, alle sig.re :

- Fioruzzi Scavia Paola C.F.FRZPLA38M67G842G res. in Milano,
- Fioruzzi Elisa C.F FRZLSE29R59F205V res. in Milano
- Carissimo Alessandra Anna Maria Luisa C.F CRSLN59D46F205L res. in Milano,

la concessione d'uso (sfalcio argine) di porzione di area demaniale di ha 00.22.00 circa ubicata in loc.tà Riva del comune di Ponte dell'Olio (PC) a fronte dei mapp.li 89, 103 e 104 fg° 25 NCT del comune di Ponte dell'Olio (PC), pertinenza idraulica del torrente Nure.

B) di prescrivere il rispetto delle seguenti condizioni impartite dal l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, Servizio Area Affluenti PO con Nulla Osta idraulico pervenuto con nota assunta al prot. prot. ARPAE N° 10293 del 23.09.2016 :

1. E' esclusa qualsiasi ipotesi, forma, causa di risarcimento o indennizzo per eventuali danni che dovessero essere causati alle coltivazioni, alle lavorazioni in corse o alle opere eseguite a causa di piene fluviali, alluvioni o altre cause naturali;
2. Dovrà essere mantenuto il decoro dell'area a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente;
3. E' fatto divieto quindi di porre in essere interventi di modifica delle giaciture (quote) naturali del terreno di dissodamento, nonché di estrazione ad allontanamento di materiali del suolo e del sottosuolo;
4. Al termine dell'utilizzo l'area chiesta in uso dovrà essere restituita pulita e priva di ogni tipo di rifiuto;
5. La Ditta concessionaria non potrà per nessun motivo aprire scavi o manomettere l'andamento naturale del terreno che potrà essere soggetto solo di modesti lavori di sfalcio ;
6. Sull'area in questione non potrà essere costruito alcun manufatto anche di carattere precario;
7. Per quanto riguarda la sicurezza dell'area in relazione a possibili piene eccezionali ed improvvise del corso d'acqua, dovranno essere predisposti tutti gli accorgimenti necessari affinché l'utilizzo possa svolgersi senza pericolo alcuno. Il CONCESSIONARIO è RESPONSABILE DELLA CUSTODIA DELL'AREA IN CONCESSIONE.

C) di impartire le ulteriori condizioni e prescrizioni:

- la concessione si intende assentita senza pregiudizio dei diritti di terzi e con l'obbligo della piena osservanza delle leggi e regolamenti vigenti; la concessione potrà tuttavia essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Autorità concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 7/2004;
- la revoca della concessione, mentre non creerà nei concessionari nessun diritto, comporterà per i concessionari stessi l'obbligo di rimettere, a loro totale cura e spese, ogni cosa allo stato pristino nel termine che gli verrà fissato dall'Autorità concedente;
- il soggetto concessionario dovrà risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni

- danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale;
- ai sensi della L.R. n.7/2004 sono cause di decadenza:
 - destinazione d'uso diversa da quella concessa;
 - mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
 - mancato pagamento di due annualità del canone;
 - sub concessione a terzi;
 - saranno a carico del titolare concessionario tutte le opere necessarie per la salvaguardia della proprietà e la conservazione del buon regime del torrente Nure in comune di Ponte dell'Olio (PC) in dipendenza della concessione in questione. Qualora si rendessero necessari interventi di sistemazione idraulica si fa obbligo al concessionario di rendere disponibile l'area demaniale necessaria per la sistemazione idraulica;
 - eventuali modifiche all'uso concesso che non influiscano sulla sostanza della concessione potranno essere ammesse previa comunicazione all'Autorità concedente;
 - per ogni effetto di legge, il soggetto concessionario elegge il proprio domicilio all'indirizzo agli atti di questa Struttura;
 - per il rilascio della presente concessione è dovuto il pagamento di **un canone annuo** che, ai sensi del punto 3 dell'art. 20 della L.R. n. 7/2004 e successive modifiche ed integrazioni ed in base alle caratteristiche del tipo di uso richiesto, viene **definito in euro 125,00 e che dovrà essere versato ogni anno solare entro il 31 marzo dell'anno a cui si riferisce senza alcun ulteriore avviso da parte dell'Amministrazione, mediante una delle seguenti modalità:**
 - **TRAMITE BANCA** (Bonifico Conto Corrente Banco Posta codice IBAN: IT-94-H-07601-02400-001018766103
 - **TRAMITE POSTA:** mediante bollettino, sul c/c postale n. 1018766103 intestato a Regione Emilia-Romagna - Canoni di concessione utilizzo Demanio Idrico .
- Il versamento dovrà essere intestato a "REGIONE EMILIA-ROMAGNA CANONI DI CONCESSIONE PER L'UTILIZZO BENI DEMANIO IDRICO" e nello spazio relativo alla causale dovrà essere obbligatoriamente indicato l'USO (canone occupazione demanio idrico per uso *sfalcio*) , il Codice SISTEB (PCPPT0135/16RN02) e l'ANNUALITA' di riferimento.
- Il canone annuo di concessione sarà soggetto ad aggiornamento ISTAT secondo quanto previsto dall'art. 8 della L.R. n. 2 del 30 aprile 2015;
 - il presente atto verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 6 del T.U. 131/86, come specificato dalla circolare del Ministero delle Finanze della Direzione Regionale delle Entrate per l'Emilia Romagna di Bologna n° 44616 del 27.07.1999
 - la presente determinazione dirigenziale e i relativi allegati dovranno esser esibiti dai concessionari ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche.
 - Di Dare atto che si provvederà in merito agli "obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" con gli adempimenti di cui al D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 25.01.2016.

Dott.ssa Adalgisa Torselli

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.